


 nel CD

 nel DVD


tempo

15 minuti



difficoltà

bassa



info

www.pro-software.it

Un programma semplice e immediato per verificare quali e quanti indirizzi della vostra rubrica di posta elettronica non sono più attivi. Ecco come procedere

RICEVI LE MIE E-MAIL?

Cosa serve: Pro Email Verifier 1.0.8



tricks

Se vi bastano verifiche parziali, quindi più veloci, potete mettere un segno di spunta accanto alla voce SOLO DOMINIO E SINTASSI nel settore VERIFICA.

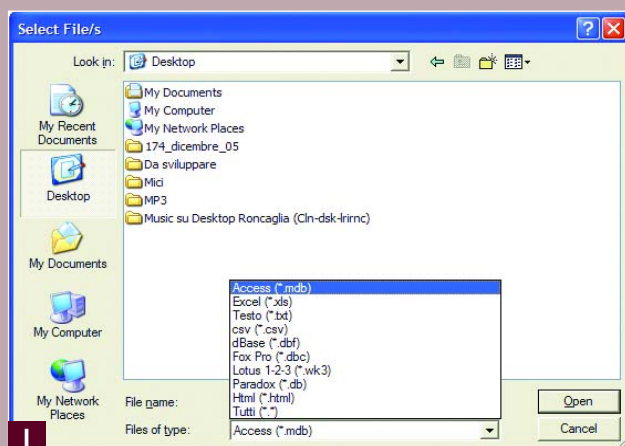
Se avete un database con decine di indirizzi di posta elettronica, ma non sapete quali e quanti fra quelli presenti siano ancora validi, potete usare Pro Email Verifier 1.0.8 per risolvere il problema velocemente.

Nel DVD allegato a questo numero di PC WORLD ITALIA è inclusa una versione con funzionalità complete, che ha come unica limitazione la possibilità di gestire un massimo di 50 messaggi di posta elettronica. Per installarla, scaricatela dal DVD e seguite la semplice impostazione guidata, quindi fate doppio clic sull'icona che comparirà sulla vostra scrivania. Questo programma è davvero semplice da usare; se seguite le istruzioni qui indicate avrete un esempio di come eseguire le verifiche su un piccolo database di e-mail.

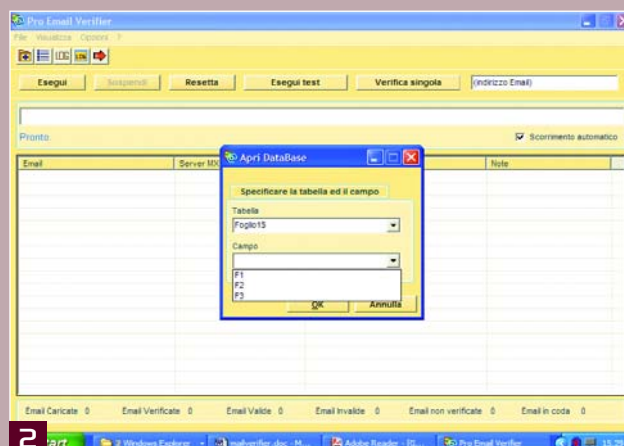
La prima cosa da fare appena avviato il programma è caricare il file con il database delle vostre e-mail. I formati supportati sono numero-

si: fra questi vi sono Access, Excel, HTML, testo (Figura 1). Se avete bisogno di verificare un solo indirizzo di posta, digitatelo nella casella in alto a destra e premete il pulsante VERIFICA SINGOLA (Figura 2), altrimenti procedete come segue. Supponiamo di avere a disposizione un database in Microsoft Excel: selezionate il percorso FILE/APRI FILE oppure il primo pulsante a sinistra fra quelli visualizzati, quindi, nella finestra che si aprirà, selezionate il file contenete gli indirizzi e poi fate clic sul pulsante APRI. Vi verrà chiesto di selezionare la tabella e il campo di riferimento (Figura 3): la prima corrisponde al nome del foglio di lavoro che contiene gli indirizzi, mentre il campo non è altro che la colonna con l'elenco degli indirizzi di posta elettronica.

Per iniziare la fase di verifica del file che avete caricato, assicuratevi di essere connessi a Internet, quindi premete il pulsante ESEGUI. Al termi-



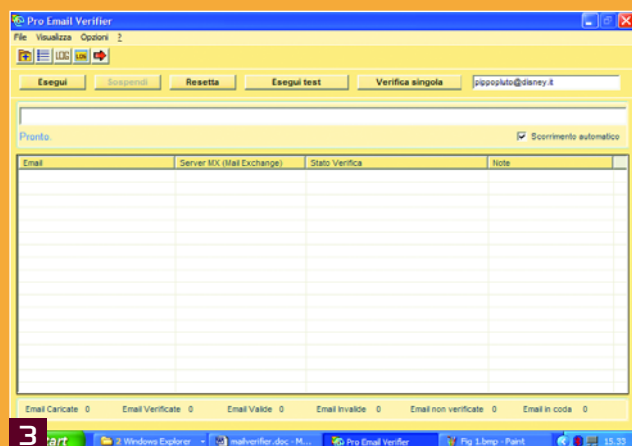
La lista dei formati supportati da Email Verifier



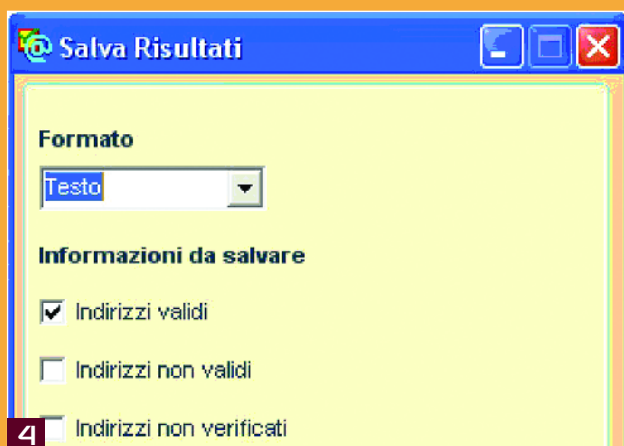
Quando importate file XLS, specificate tabella e campo

PRATICA

come fare verifica delle e-mail



Per verificare un solo indirizzo scrivetelo in alto a destra



Si può salvare solo in formato testo

di Paride Piemontesi



tricks

Se volete provare le funzionalità del programma, ma non avete un database di indirizzi, premete il pulsante ESEGUI TEST: il programma userà alcuni indirizzi a campione che avete memorizzato in Outlook e inizierà a verificarli

ne, potrete consultare il file di log generato dal programma, premendo l'apposito pulsante (il tasto LOG, quarto da sinistra).

Può accadere che la fase di verifica si dilunghi troppo, oppure che dobbiate interromperla per un qualsiasi motivo. In questi casi, terminatela premendo il pulsante SOSPENDE, quindi selezionate il percorso FILE/SALVA STATO per mettere al riparo il lavoro compiuto fino a quel momento.

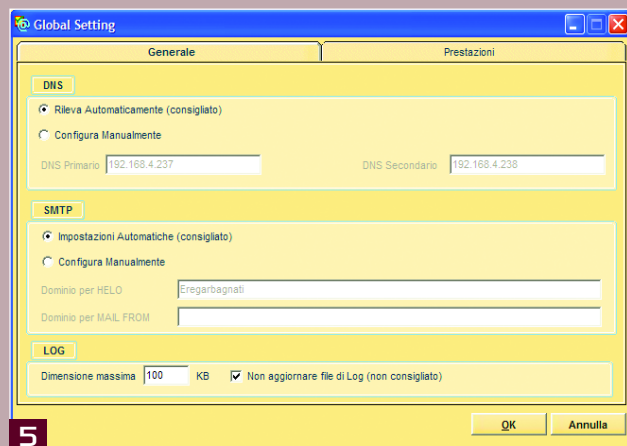
Per riprendere l'operazione di verifica, vi basterà selezionare la voce CARICA STATO nel menu FILE, e selezionare il file che avevate salvato al momento della sospensione. Se vi interessa salvare le verifiche effettuate, una volta terminate, scegliete la voce SALVA RISULTATI dal menu FILE. Nella finestra che apparirà (Figura 4), salvate le informazioni in formato testo.

Se alcune delle impostazioni di default del programma non si accordano con le vostre esigenze,

potete personalizzare la configurazione, selezionando il percorso OPZIONI/CONFIGURA (Figura 5). Alla voce DNS potete decidere se il programma dovrà rilevare automaticamente il DNS ogni volta che si conatterà per verificare i vostri messaggi di posta elettronica, oppure se preferite assegnarne uno.

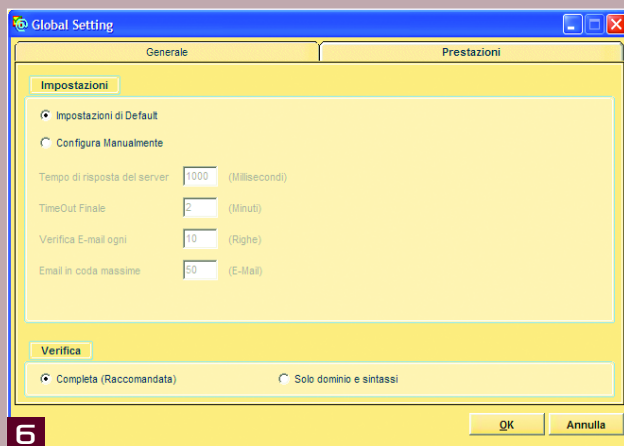
Lo stesso vale per l'SMTP, ovvero le stringhe che il programma invierà ai server di posta per identificarsi. Alla voce LOG, invece, potete definire la dimensione massima di ogni file di log che verrà generato in seguito alle verifiche.

Se vi spostate, infine, sulla linguetta PRESTAZIONI (Figura 6), avrete la possibilità di modificare le impostazioni adottate dal programma per il controllo della posta elettronica, come per esempio i tempi di risposta del server, il timeout finale, il numero di righe per ciascun messaggio di posta elettronica e altro ancora.



5

Potete personalizzare le impostazioni



6

Verificando solo dominio e sintassi, risparmiate tempo